



Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII" di Borgo di Terzo
Via San Luigi, 4 - 24060 Borgo di Terzo - BG
Tel: 035 821005 - Fax: 035 822050
C.F. 95118570167 Cod. Univoco UFMHP
email: bgic82800l@istruzione.it pec: bgic82800l@pec.istruzione.it
Sito web :www.icborgoditerzo.it

REGOLAMENTO DEL COMITATO DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORG DI TERZO

Art. 1 Il Comitato di Valutazione dei docenti, composizione e durata

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito il Comitato per la Valutazione dei docenti.
2. Il Comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:
 - a) tre docenti dell'Istituzione Scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto;
 - b) due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto;
 - c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, Dirigenti Scolastici e Dirigenti Tecnici.

Art. 2 Designazione componenti di nomina del Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto individua le modalità per la designazione di due genitori e un docente di sua nomina.

Art. 3 Convocazione e organizzazione delle sedute

1. Il Comitato è convocato dal Dirigente Scolastico, con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data stabilita, attraverso comunicazione inviata via posta elettronica, indicante l'ordine del giorno.
2. La seduta è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica (quattro componenti).

Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti attraverso votazione palese.

L'astensione è da considerarsi manifestazione di "volontà valida".
3. Delle sedute del Comitato viene redatto verbale da parte di un membro docente designato dal Presidente.

Art. 4 Funzioni del Comitato di Valutazione dei docenti

1. Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

2. Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti, ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

3. Il Comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 del D.Lgs 297/1994 (Testo Unico) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del D.Lgs 297/1994 (Testo Unico).

Art. 5 Criteri per la valorizzazione del merito, principi generali

1. La valutazione ai fini dell'assegnazione del fondo è effettuata dal Dirigente Scolastico, cui spetta la discrezionalità, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione dei docenti.

2. Nell'individuazione dei criteri il Comitato si rifà ai seguenti principi generali:

Indicatori verificabili: i criteri devono consentire di identificare degli indicatori verificabili attraverso delle evidenze.

Rispondenza al disposto normativo: i criteri devono rispondere ai termini di riferimento forniti dal legislatore nell'art.11, comma 3, del D.Lgs 297/94 (Testo Unico) così come modificato dalla Legge 107/2015 (lettere a, b e c) e riportati nell'art. 3 comma 1 del presente regolamento.

Innovazione e miglioramento: il fine della valorizzazione del merito è il miglioramento continuo, individuale e organizzativo, la promozione dell'innovazione e la diffusione delle buone pratiche. I criteri non possono non tenere conto dei risultati in termini di qualità e di ricaduta sugli apprendimenti degli alunni e sulla scuola, intesa come organizzazione che apprende.

Contestualizzazione: i criteri, coerenti con la normativa nazionale e le linee guida ministeriali, sono determinati in relazione allo specifico contesto dell'I.C. e tengono conto delle priorità dell'Istituto, emergenti dai documenti progettuali (Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Piano di Miglioramento, Rapporto di Autovalutazione).

Condivisione e trasparenza: i criteri e gli obiettivi sono condivisi nel Collegio dei Docenti, che può esprimere le proprie osservazioni, di cui il Comitato di Valutazione potrà tenere conto nei momenti di revisione annuale dei criteri. I criteri saranno pubblicati sul sito e all'albo della scuola.

Fattibilità: nel determinare i criteri si terrà conto della applicabilità degli stessi, in termini di risorse, considerate le caratteristiche dell'organizzazione scolastica e, per l'anno scolastico 2015/2016, la pubblicazione tardiva dei criteri stessi.

Art. 6 Approvazione e revisione del presente regolamento

Il presente Regolamento, così come le sue eventuali successive modifiche, è approvato dal Consiglio di istituto. Esso è parte integrante del Regolamento di Istituto.

